
Infermiere: diocesi Termoli-Larino, "figura che si inserisce sempre più in un contesto di rete sociale"

La Consulta diocesana per la Pastorale della Salute della diocesi di Termoli-Larino condivide e sostiene la Giornata dell'infermiere, in programma mercoledì 12 maggio. "Cura, accoglienza, servizio amorevole al prossimo sono alcuni degli aspetti che vengono evidenziati in una giornata in cui non solo si ricordano il ruolo, l'impegno e la sempre maggiore professionalità degli infermieri ma anche le tante esperienze e storie di vita incontrate negli ospedali e sul territorio, dal letto di un reparto a quello di una casa", si legge in una nota. "Mi appartiene, me ne prendo cura": così come indicato dal tema dell'anno pastorale 2020/2021 della diocesi di Termoli-Larino si consolida la solidarietà e l'alleanza con i pazienti e con le loro famiglie per condividere un percorso fatto "non solo di cure mediche ma anche di umanità, incontro e vicinanza". "Una figura, quella dell'infermiere, che si inserisce sempre di più in un contesto di rete sociale e di collaborazione tra tutte le realtà presenti: istituzioni, sanità, associazioni, famiglie, Chiesa e altri soggetti coinvolti nei servizi di cura e di prossimità". Un'occasione - viene definita la Giornata - per "ricordare anche una importante iniziativa dedicata all'emergenza sanitaria": il servizio di videochiamate a domicilio per le persone sole o sprovviste di internet e dispositivi promosso dalla Consulta diocesana e realizzato dall'associazione Aite (Associazione infermieri territoriali). In forma gratuita il personale (adeguatamente formato e in pieno rispetto delle disposizioni sanitarie per la prevenzione del contagio) si è recato a casa delle persone interessate facendo "da ponte" per le videochiamate o per semplici telefonate e offrendo così momenti di vicinanza e conforto rispetto a possibili situazioni di solitudine ed emarginazione.

Filippo Passantino